

IL CONVENTO DI LUGANO



DI **FERNANDO LEPORI***

Lo scorso 11 febbraio i Cappuccini della Svizzera italiana hanno sottoscritto l'atto di vendita del loro Convento di Lugano, con tutti gli immobili annessi, alla neocostituita Fondazione Convento Salita dei Frati. Si è così conclusa felicemente una lunga e complessa trattativa che ha coinvolto, con i Cappuccini, l'Associazione Biblioteca Salita dei Frati, costituita nel 1976 con lo scopo di aprire al pubblico e di gestire la biblioteca dei Cappuccini di Lugano, arricchendola nei settori della religiosità, del francescanesimo e della bibliografia e organizzando conferenze ed esposizioni. È significativo che la decisione di aprire al pubblico la biblioteca di Lugano sia stata voluta con grande determinazione da padre Giovanni Pozzi e da padre Callisto Caldelari.

La Biblioteca Salita dei Frati di Lugano risale al 1565, quando sorse a Sorengo un Convento di Cappuccini, il secondo dell'ordine nel territorio dell'attuale Cantone Ticino dopo Bigorio (1535). Quasi

un secolo dopo la fondazione del Convento di Sorengo, nel 1653, i Cappuccini si trasferirono a Lugano, nel luogo dove era stato costruito il Convento attualmente esistente. Sappiamo che il 4 novembre di quell'anno i frati trasportarono processionalmente le ossa dei loro morti dal vecchio al nuovo Convento. E sappiamo che, insieme con le suppellettili, trasportarono anche i libri: infatti, su una trentina di volumi della biblioteca luganese si legge la scritta «del loco di Sorengo de' padri cappuccini». È questa la testimonianza più eloquente che già a Sorengo esisteva una biblioteca, certamente più consistente delle tre decine di opere che recano la scritta citata.

Per i Cappuccini ticinesi che, come ha espressamente dichiarato padre Mauro Jöhri, custode dei Cappuccini della Svizzera italiana, oggi vivono di carità e di AVS, era necessario alienare i loro immobili luganesi: ma si trattava di trovare un acquirente che garantisse di escludere, da un lato, un uso speculativo del Convento, dall'altro continuasse ad accordare

all'Associazione Biblioteca Salita dei Frati il comodato della biblioteca di Mario Botta e dell'ala settecentesca del Convento, confermando in questo l'accordo in vigore con i Cappuccini.

Ora la Fondazione Convento Salita dei Frati, il cui presidente è Niccolò Lucchini e il vice-presidente Fabio Stampanoni, è stata espressamente costituita con lo scopo di tutelare «il patrimonio storico e immobiliare del complesso del Convento dei Cappuccini» di Lugano e la biblioteca, incluso il fondo librario; essa si propone inoltre di curare l'assistenza «di bambini e giovani, prevalentemente luganesi, così come di persone bisognose o con difficoltà d'integrazione sociale» e di promuovere e sostenere «la formazione, la cultura, la ricerca e l'agricoltura».

Amato da tutti i luganesi, il Convento alla Salita dei Frati continuerà così a vivere e prosperare nel rispetto della sua lunga e gloriosa storia.

* presidente dell'Associazione Biblioteca Salita dei Frati

RINASCE A NUOVA VITA

È il 3 novembre 2014.
Dopo 366 anni
di ininterrotta presenza
a Lugano, anche l'ultimo
dei frati ancora rimasti,
lascia il Convento
per sempre.



«Nella Lugano degli affari,
in un'enclave a pochi
metri dal centro,
si ritrova questo territorio
della memoria».

(Mario Botta)

